



PROT. 631 del 26.11.2020

**ASSOCIAZIONE GAL "IL TERRITORIO DEI PARCHI"
DELIBERA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 24.11.2020**

Misura 19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni – Cod. Identificativo SIAN 44944: Approvazione graduatoria unica e Modello di Provvedimento di Concessione.

Visto:

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 29.12.2015 n. 770 con la quale è stato approvato il Bando per la predisposizione, presentazione e selezione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) - relative al programma di sviluppo rurale 2014/2020 Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- La Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio G12462 del 27/10/2016, di presa d'atto del completamento delle selezioni delle strategie di sviluppo locale e di approvazione della graduatoria unica regionale delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- La Determinazione n. G05761 del 06 maggio 2019 della Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche per lo Sviluppo Socio – Economico dei Comuni, Servizi Militari e Lotta all' Usura, concernente l'iscrizione dell'Associazione GAL "Il Territorio dei Parchi", nel registro regionale delle persone giuridiche private;
- La Determinazione n. G12382 del 18/09/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) dell'Associazione GAL "Il Territorio dei Parchi";
- Il verbale del C.diA. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/04/2020 di approvazione del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni** secondo lo Schema di Bando Allegato 1 alla **Determinazione n. G02917 del 18.3.2020** emanata dalla ADG competente;
- Il verbale del C.d.A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/06/2020 di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- La deliberazione prot. 142 del 04/07/2020 del C.diA. del GAL "Il Territorio dei Parchi" di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- La deliberazione prot. 202 del 28/07/2020 del C.d.A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- Le "DISPOSIZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCA-



LE LEADER”, approvate quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che demanda al Consiglio di Amministrazione del GAL la competenza all’ approvazione delle domande ammissibili, delle domande non ammissibili e delle domande finanziabili, nonché l’ approvazione della graduatoria finale della Misura, in ragione dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e delle comunicazioni di non ammissibilità delle domande;

- Il bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**, che dispone, all’art. 10, paragrafo “modalità di formazione della graduatoria”, affinché la graduatoria unica predisposta in attuazione del bando medesimo sia approvata con Deliberazione del CdA del GAL, che dovrà individuare le domande di sostegno ritenute “*ammissibili e finanziate*”, ovvero di quelle collocate in posizione utile nella graduatoria fino alla copertura delle risorse stanziolate dal bando pubblico, quindi approvare anche gli elenchi delle domande di sostegno “*non ammissibili*” e di quelle “*ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi*”, *altresì precisando che per le domande “non ammissibili” dovrà essere riportata la motivazione che determina l’adozione del provvedimento di non ammissibilità*;
- La determinazione del Direttore Tecnico del GAL n. 24 del 19/11/2020, prot. 421 del 19/11/2020, concernente, **la Predisposizione della graduatoria finale per la Misura 19.2.1 4.1.1 e la proposta di approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento per la Tipologia di Intervento 19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- La legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- Il D. L.vo n. 50/2016 e ss. mm. ii.;

Ritenuto:

- Di dover procedere ad approvare la graduatoria finale delle domande ammissibili a finanziamento per la Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- Di dover procedere all’ ammissione a finanziamento delle domande in posizione utile nella graduatoria finale delle domande ammissibili a finanziamento per la Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- Di dover procedere ad approvare il modello di concessione aiuti per la Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;

DELIBERA

- **Di prendere atto** che sono stati completati i controlli amministrativi sulle domande di sostegno pervenute **Misura 19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni** – Codice Identificativo SIAN 44944;
- **Di prendere atto** che con determinazione del Direttore Tecnico del GAL n. 24 del 19/11/2020, prot. 421 del 19/11/2020 è stata trasmessa la **graduatoria finale per la Misura 19.2.1 4.1.1 e la proposta di approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento per la Misura 19.2.1 4.1.1. - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- **Di approvare la Graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento della Misura 19.2.1 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**, come da **Allegato 1** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di approvare l’Elenco dei progetti proposti per l’approvazione a finanziamento con relativo contributo**



pubblico concedibile della Misura 19.2.1 4.1.1 *Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni*, come da Allegato 2 alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- **Di ammettere al finanziamento pubblico, pertanto di finanziare**, tutte le domande di sostegno ammissibili al finanziamento, come elencate nell' Allegato 2 alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, atteso che la dotazione economica della Misura 19.2.1 4.1.1, pari ad € 1.173.500,00, è superiore alla sommatoria dei singoli contributi pubblici concedibili a ciascuna domanda (€ 613.753,43)
- **Di dare mandato** al Presidente del GAL di provvedere all' emissione dei provvedimenti di aiuto a favore delle Ditte beneficiarie non appena le stesse avranno acquisita la cantierabilità degli interventi ammessi a finanziamento nonché nel rispetto della tempistica prevista dal bando pubblico per la Tipologia di Intervento *19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni*;
- **Di approvare** il modello di concessione aiuti per la Tipologia di Intervento *19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni*, come Allegato 3 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito web istituzionale del GAL "Il Territorio dei Parchi", nel sito web istituzionale Lazio Europa e sul sito web istituzionale Rete Rurale;
- Di dare mandato al Presidente per gli altri adempimenti inerenti e conseguenti.

Il Presidente (Zannella Roberto)

Il segretario (Simeone Maurizio)



Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni

BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/04/2020 (Identificativo SIAN n. 44944)

Allegato 1 alla del. C.d.A. prot. 631 del 26/11/2020 - Approvazione graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO INVESTIMENTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO Euro	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE Euro	PUNTEGGIO FINALE
1	04250076108	03069520595	Società Agricola Masseria Valle Torre	ITRI (LT)	195.898,38	195.898,38	55
2	04250081330	01811770591	Azienda Agricola Gli Arehi	FORMIA (LT)	119.583,87	104.924,96	55
3	04250082726	DMGLCU74A07L120T	Di Mugno Luca	PICO (FR)	133.305,53	133.305,53	39
4	04250080902	MTTFNC62D17E527A	Mattei Francesco	LENOLA (LT)	298.188,07	298.188,07	35
5	04150082304	NTNLS83E42D708X	Antonelli Alessia	CAMPODIMELE (LT)	72.451,00	66.686,29	33
6	04150082569	CCCKTA78A71L120F	Ceccarelli Katia	CAMPODIMELE (LT)	74.651,12	73.468,39	33
7	04250075761	MRSBG195H15D843F	Marsella Biagio	PICO (FR)	75.273,56	41.612,56	30
8	04250076108	CRNMNL84L57D810C	Carnevale Marinella	PICO (FR)	65.223,94	65.223,94	30
9	04250082858	03090790597	La Terra della Longevità	CAMPODIMELE (LT)	50.980,00	50.980,00	29
10	04250083070	GRSMRZ91B16D708K	Grossi Maurizio	CAMPODIMELE (LT)	98.321,09	98.321,09	29
11	04250076429	CRVNRN94E19I838P	Cervi Nazareno	LENOLA (LT)	14.741,04	14.741,04	22
Totale importi					1.198.617,6	1.143.350,25	



Misura 19 - Sottomisura 2.1 - Tipologia Operazione 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni

BANDO PUBBLICO approvato con C.d.A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/04/2020 (Identificativo SIAN n. 44944)

Allegato 2 alla del. C.d.A. prot. 631 del 26/11/2020 - Approvazione elenco dei progetti ammissibili ed ammessi a finanziamento con relativo contributo pubblico concesso

N. ORD.	CODICE DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	COMUNE AREA GAL	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO Euro	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE Euro	ALIQUOTA DI AIUTO %	PUNTEGGIO FINALE
1	04250076108	03069520595	Società Agricola Masseria Valle Torre	I TRI (LT)	195.898,38	117.539,03	60	55
2	04250081330	01811770591	Azienda Agricola Gli Archi	FORMIA (LT)	104.924,96	41.969,98	40	55
3	04250082726	DMGLCU74A07L120T	Di Mugno Luca	PICO (FR)	133.305,53	79.983,32	60	39
4	04250080902	MTTFNC62D17E527A	Mattei Francesco	LENOLA (LT)	298.188,07	178.912,84	60	35
5	04150082304	NTNLSS83E42D708X	Antonelli Alessia	CAMPODIMELE (LT)	66.686,29	26.674,52	40	33
6	04150082569	CCCKTA78A71L120F	Ceccarelli Katia	CAMPODIMELE (LT)	73.468,39	29.387,35	40	33
7	04250075761	MRSBG195H15D843F	Marsella Biagio	PICO (FR)	41.612,56	24.967,54	60	30
8	04250076108	CRNMNL84L57D810C	Carnevale Marinella	PICO (FR)	65.223,94	26.089,57	40	30
9	04250082858	03090790597	La Terra della Longevità	CAMPODIMELE (LT)	50.980,00	20.392,00	40	29
10	04250083070	GRSMRZ91B16D708K	Grossi Maurizio	CAMPODIMELE (LT)	98.321,09	58.992,66	60	29
11	04250076429	CRVNRN94E191838P	Cervi Nazareno	LENOLA (LT)	14.741,04	8.844,62	60	22
Totale importi					1.143.350,25	613.753,43		



REGIONE
LAZIO



Allegato 3 - Modello di concessione aiuti per la Tipologia di Intervento 19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni

Gruppo di Azione Locale

IL TERRITORIO DEI PARCHI

MISURA 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER

(art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2

“Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia SLTP”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”

BANDO PUBBLICO (Approvato con Del. CDA GAL Il Territorio dei Parchi del 15/04/2020)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. _____ DEL ____/____/____

Beneficiario: _____

Codice CUA: _____

Codice domanda di sostegno: n. _____ presentata (rilascio informatico) il _____⁽¹⁾

Domanda in lista di perfezionamento: SI NO

CODICE RNA-COR _____ (se pertinente)

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Costo totale dell’investimento ammesso: _____ euro

Contributo totale concesso: _____ euro

(1) Nel caso di domande inserite nelle “LISTE DI PERFERZIONAMENTO” riportare la data del rilascio informatico anche se successiva alla scadenza stabilita dal bando pubblico



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL "IL TERRITORIO DEI PARCHI"

Visti e richiamati:

I principali riferimenti normativi e disposizioni unionale, nazionali e della Regione Lazio per l'attuazione del PSR Lazio 2014/2020, come indicativamente e non esaustivamente riportati nelle pag. da 4 a 6 delle "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER", approvato quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che si intendono riportati a seguire, anche se non materialmente trascritti;

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 29.12.2015 n. 770 con la quale è stato approvato il Bando per la predisposizione, presentazione e selezione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) - relative al programma di sviluppo rurale 2014/2020 Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- La Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio G12462 del 27/10/2016, di presa d'atto del completamento delle selezioni delle strategie di sviluppo locale e di approvazione della graduatoria unica regionale delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- La Determinazione n. G05761 del 06 maggio 2019 della Regione Lazio, Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche per lo Sviluppo Socio – Economico dei Comuni, Servitù Militari e Lotta all' Usura, concernente l'iscrizione dell'Associazione GAL "Il Territorio dei Parchi", nel registro regionale delle persone giuridiche private;
- La Determinazione n. G12382 del 18/09/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) dell'Associazione GAL "Il Territorio dei Parchi";
- Il verbale del C. di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/04/2020 di approvazione del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni** secondo lo Schema di Bando Allegato 1 alla Determinazione n. G02917 del 18.3.2020 emanata dalla ADG competente;
- Il verbale del C. di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" del 15/06/2020 di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- La deliberazione prot. 142 del 04/07/2020 del C.d. A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2.1 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- La deliberazione prot. 202 del 28/07/2020 del C.di A. del GAL "Il Territorio dei Parchi" di proroga dei termini di scadenza del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento **19.2 4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;
- che il soggetto beneficiario della presente concessione _____, CUA _____, in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno per l'adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 4/Sottomisura 4.2/Tipologia di Operazione **4.1.1 - Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni**;



REGIONE
LAZIO



- che con deliberazione del C.d.A. Gal "Il Territorio dei Parchi" prot. 239 del 21.08.2020 si è preso atto della formale presentazione della domanda di sostegno;
- che con deliberazione del C.d.A. del Gal "IL Territorio dei Parchi" prot. _____ del _____ è stato individuato il Responsabile di Procedimento nella persona del Dott. _____ e dato formale avvio allo stesso;
- che con verbale di **Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno prot. _____**, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. _____ soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- che il beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I "Dichiarazioni e Impegni" della domanda di sostegno;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a _____;
- che, nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- che in base al DM 31 maggio 2017 n. 115 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) è stata effettuata, con esito positivo, la consultazione del Registro in ordine alla sussistenza di aiuti concessi in modo illegale, come da visura effettuata in data _____, codice _____ (se pertinente);
- che con deliberazione del C.d.A. del Gal "Il Territorio dei Parchi" prot. _____ del _____ è stata approvata e autorizzata l'operazione per un costo dell'investimento ammesso di _____ euro ed un contributo concesso di _____ euro;
- che l'operazione di cui alla presente concessione è **immediatamente cantierabile** e quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione e che l'immediata cantierabilità è stata acquisita in data _____/_____/_____ (2) (se pertinente)
- che l'operazione finanziata con il presente provvedimento non è subordinata alla realizzazione di un progetto che lo stesso beneficiario intende realizzare con l'adesione al regime di aiuto attivato con bandi pubblici relativi ad altre "tipologie di operazione" della stessa sottomisura 4.1, ed in particolare delle tipologie di operazione 4.1.4. e 4.1.3;

Per quanto in premessa

DISPONE

la concessione a favore del beneficiario _____ di un contributo pubblico in conto capitale di euro _____ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro _____ nell'ambito della **Misura 4/Sottomisura 4.2/Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzate al miglioramento delle prestazioni"** del PSR Lazio 2014/2020.



REGIONE
LAZIO



Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'operazione finanziata con indicazione del **costo totale dell'investimento ammesso** e del relativo **contributo pubblico ammesso a finanziamento e concesso** a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa. Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico è articolato, come riportato nel prospetto che segue, per "**tipologia di intervento**" nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande, in linea con la classificazione utilizzata nell'articolo art. 45 del Reg UE n. 1305/2013

Quadro economico degli interventi/sottointerventi

INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI RICHIESTI	IMPORTI AMMESSI						
	Cod. voce spesa	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui in economia (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo pubblico (€)	Aliquota di sostegno (%)
A) COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	0001						
B) ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	0002						
C) SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITÀ)	0003						
TOTALE							

L'aiuto non può comunque mai superare il 60% della spesa ammessa

L'intensità dell'aiuto pubblico o, in altri termini, l'aliquota percentuale del contributo pubblico calcolata sul costo totale dell'investimento ammesso è fissata nella misura massima del 40%.

In linea con quanto disposto nell'articolo 6 "Agevolazioni previste" del bando pubblico del GAL detto contributo è elevabile al 60% per:

- investimenti effettuati da giovani agricoltori che rispettano le condizioni di cui all'art. 2, comma 1, lett.n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che si sono insediati nei cinque anni precedenti la domanda di sostegno alla



presente misura e che hanno presentato domanda per l'accesso alla Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 o alla misura 6.1 del PSR 2014/2020, ritenuta ammissibile;

- investimenti effettuati da imprenditori agricoli che hanno partecipato ai Gruppi Operativi del PEI;
- Investimenti effettuati in zone montane;
- Investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 Reg. n. 1305/2013 ovvero agricoltori che hanno assoggettato la propria azienda al metodo di agricoltura biologica e che hanno aderito alla Misura 10 che realizzano investimenti strettamente connessi all'impegno agro-climatico-ambientale assunto;
- Investimento collettivo realizzato da associazioni di agricoltori.

La maggiorazione del 20% dell'aliquota di sostegno non si applica per interventi di trasformazione e commercializzazione per i quali, pertanto, l'aliquota di sostegno sarà sempre pari al 40%.

In ogni caso il costo totale dell'investimento ammesso a finanziamento non può essere superiore a quattro volte il valore della produzione standard lorda totale di ingresso riferita all'azienda. Il mancato rispetto di tale condizione comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno.

IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti **obblighi e impegni**:

a) obblighi/impegni specifici di misura

- far pervenire via PEC al Gal "Il Territorio dei Parchi", entro **15 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dall'aiuto concesso (**IC IC34738** "Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione"). In caso di mancato rispetto del termine, sono di applicazione le disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 e come recepita con la DD n. G08540 del 06/07/2018 per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della presente misura;
- mantenere, pena la decadenza totale dall'aiuto, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale la qualifica di "agricoltore attivo" (**IC1637** "Essere un agricoltore in attività").
- mantenere, pena la decadenza totale dall'aiuto, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale, un fascicolo aziendale ed una partita IVA attiva (**IC1637** "Essere un agricoltore in attività");
- eseguire, pena la decadenza dagli aiuti, le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti finanziati con il presente provvedimento di concessione, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento (**IC 42516** "Corretta attuazione del Piano Aziendale");
- effettuare i pagamenti relativi alle spese sostenute, pena il mancato riconoscimento e rimborso delle stesse, nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 "Gestione



REGIONE
LAZIO



dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. **(IC34727 “Corretta rendicontazione della spesa”);**

- mantenere la disponibilità dell’azienda ove viene realizzato l’investimento per un periodo minimo di 7 (sette) anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la decadenza dall’aiuto, fatte salve le deroghe previste dal bando **(IC8557 “Condurre l’azienda per un periodo minimo di 7 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno”)**
- se l’operazione finanziata prevede lavori di importo complessivo superiore a 1.000.000,00 di euro, per la cui realizzazione sia concesso un contributo pubblico che superi il 50% del costo totale dell’investimento ammesso al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA) il beneficiario, pena la decadenza dagli aiuti, per l’individuazione delle ditte e l’affidamento dei lavori, è tenuto al rispetto delle procedure previste in materia di appalti pubblici. **(IC 17470 “Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici”)** (se pertinente);

b) obblighi/impegni relativi a tempi e modalità di realizzazione

inoltre, il beneficiario, per quanto riguarda i **tempi e le modalità di realizzazione**, deve:

- per gli investimenti strutturali previsti nell’operazione finanziata, come riportati in corrispondenza del prospetto relativo al “quadro economico per voce di spesa”, **avviare i lavori**, pena la decadenza dagli aiuti, non oltre i **trenta (30) giorni successivi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo **(IC 35685 “Rispetto del termine per l’avvio dei lavori”)** La verifica del rispetto del termine stabilito per l’avvio dei lavori sarà effettuata, solo nel caso di realizzazione di investimenti strutturali e qualora venga richiesto il pagamento dell’anticipo, sulla base della **dichiarazione di inizio lavori** presentata al Comune che dovrà essere trasmessa tramite PEC al Gal “Il Territorio dei Parchi”. Non si applicano le riduzioni previste dalla DD n. G08540 del 06/07/2018 nel caso in cui il ritardo per l’avvio dei lavori sia imputabile, previa adeguata giustificazione, a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e comunque per un periodo **non superiore ai 90 giorni**, oltre i quali viene comunque applicata una riduzione dell’aiuto;
- effettuare gli investimenti ammessi al finanziamento, pena la decadenza dall’aiuto, nel rispetto del **cronoprogramma** approvato in fase di istruttoria ed in particolare, fatte salve eventuali proroghe autorizzate, entro **15 (quindici) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento. **(IC 34735 “Realizzazione degli interventi finanziati” e IC 42516 “Corretta attuazione del Piano Aziendale”)** per la realizzazione di operazioni che prevedono interventi strutturali (opere, impianti, ecc.) e **10 (dieci) mesi** per operazioni che prevedono esclusivamente l’acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.) come disposto dall’art. 14 del bando del GAL. Per la verifica dell’impegno si tiene conto di quanto stabilito in ordine agli obblighi/impegni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, alla quale si rinvia nella successiva e pertinente parte del presente provvedimento di concessione;

c) stabilità delle operazioni

Per quanto riguarda la **“stabilità delle operazioni”** (art 22 del bando pubblico del GAL) e come altresì disposto dall’art. 7 paragrafo “Impegni ed obblighi” del bando pubblico del GAL il beneficiario assume i seguenti ulteriori **impegni ex-post**:

- in applicazione dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario deve restituire il contributo pubblico qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale:



REGIONE
LAZIO



- cessi o rilocalizzino l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma (IC 37949 "Mantenimento della localizzazione delle attività produttive");
 - effettuino un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico (IC 1448 "Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto");
 - apportino una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari (IC 1446 "mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto/controllo ex-post);
- Il contributo del programma è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale del beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione europea, salvo il caso in cui il beneficiario sia una PMI (IC 37949 "Mantenimento della localizzazione delle attività produttive").

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempimento si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni definito con la DD n. G08540 del 06/07/2018.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (in particolare maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata) e deve comunque rimanere all'interno dell'area del programma.

Inoltre il beneficiario assume i seguenti ulteriori **impegni ex-post**:

- Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno **prima di cinque anni a partire dal pagamento del saldo finale**, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dal Gal "Il Territorio dei Parchi". In caso di inadempimento il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'indebito percepito maggiorato degli interessi (IC 1448 "Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto");
- a conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'articolo 17 del bando pubblico e riportate anche nel presente provvedimento (IC34727 "Corretta rendicontazione della spesa");
- mantenere, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni ex post ovvero nei **5 (cinque) anni successivi** a decorrere dal pagamento del saldo finale, un fascicolo aziendale ed una partita IVA attiva.

Il beneficiario deve essere in possesso, comunque prima della presentazione della domanda di saldo finale, di ogni permesso, parere, autorizzazione e nulla osta previsto dalla normativa di settore vigente per lo svolgimento delle attività di diversificazione. Tale adempimento è previsto, quale prescrizione, nel presente provvedimento di concessione del contributo secondo quanto disposto all'art. 7 paragrafo "Impegni ed obblighi" del bando del GAL.

d) Impegni/obblighi di carattere generale

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno (Quadro I "Dichiarazioni e Impegni" del



modello di domanda), si è **impegnato**, tra l'altro, a:

- consentire, pena la decadenza totale dall'aiuto concesso, l'accesso in azienda agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni (IC 34743 "Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente");
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al reg UE n. 1305/2013 e, di riflesso, al PSR 2014/2020 del Lazio, pena la decadenza dall'aiuto (IC 15552 "Fornitura di dati e informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione");
- rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione (IC 34964 e IC 40572 "Assenza di doppio finanziamento");
- comunicare, pena la decadenza dall'aiuto, le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale (IC 36805 "Notificare, entro i tempi previsti, i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali");
- adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (art. 19 del bando pubblico) (IC 21251 "Azioni informative e pubblicitarie");
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;

ed, infine, il beneficiario **si impegna** a:

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevato e indenne il Gal "Il Territorio dei Parchii" da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili al presente progetto;

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per le operazioni con spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

Per le operazioni diverse da quelle di cui al precedente comma il periodo suddetto è di due anni.

L'Autorità di gestione informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui ai due precedenti capoversi. Il periodo di cui ai commi 1 e 2 è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in ver-



sione elettronica).

DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la determinazione dirigenziale n. G08540 del 06/07/2018, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della **decadenza totale** dell'aiuto con esclusione dal contributo concesso, si procede alla **revoca dell'intero contributo concesso** ed il beneficiario è tenuto alla **restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi**. Nel caso di **decadenze parziali** si procede all'applicazione delle riduzioni del premio concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta determinazione dirigenziale n. G08540 del 06/07/2018.

VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per la disciplina delle **"varianti in corso d'opera"** e gli **"adeguamenti tecnici"** si applicano le disposizioni recate dall'articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all'articolo 16 del bando pubblico del GAL.

Di seguito si riportano le disposizioni recate dal suddetto articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016, di applicazione per l'operazione di cui al presente provvedimento di concessione, distinguendo tra varianti e adeguamenti tecnici:

a) Varianti

Sono considerate **varianti in corso d'opera** le **modifiche tecniche** sostanziali al progetto ammesso a contributo. Per le varianti in corso d'opera si applicano le seguenti disposizioni:

- sono consentite esclusivamente varianti nell'ambito delle singole **categorie di spesa** come individuate nel "Quadro economico finanziario degli interventi/sottointerventi". Per "categorie di spesa" si intendono i diversi tipi di **"intervento"**, utilizzati per la definizione dei piani finanziari delle domande di sostegno e per l'articolazione delle voci di spesa del piano finanziario riportato nel presente provvedimento di concessione del contributo ed in particolare gli "interventi" riportati in corrispondenza della colonna "interventi/sottointerventi" di cui al "Quadro economico degli interventi/sottointerventi";
- non sono ammissibili varianti che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione ad ogni singola categoria di spesa (interventi);
- l'importo oggetto di variante che può essere autorizzato non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali;
- non possono essere autorizzate varianti che prevedono il riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realiz-



zazione dell'iniziativa;

- le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente approvate dalla struttura competente all'istruttoria della domanda di sostegno che acquisisce la documentazione tecnica e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa, pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni presentati dal beneficiario in sede di rilascio del provvedimento di concessione del contributo;
- la realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante;
- i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

b) Adeguamenti tecnici

Sono considerati adeguamenti tecnici di dettaglio nell'ambito della stessa categoria di spesa, comunque diversi dalle varianti in corso d'opera, le modifiche non sostanziali al progetto originario. Per detti adeguamenti tecnici si applicano le seguenti disposizioni:

- non sono ammissibili adeguamenti tecnici che comportano una modifica in aumento dell'importo assegnato nel provvedimento di concessione ad ogni singola categoria di spesa;
- gli adeguamenti tecnici possono essere eseguiti senza autorizzazione preventiva ferma restando la loro valutazione di ammissibilità da parte della struttura regionale competente nell'ambito dello svolgimento dei controlli amministrativi (art. 48 Reg. UE n. 809/2014);
- nel caso vengano effettuati adeguamenti tecnici o di dettaglio relativi a beni e servizi i cui costi non sono previsti nei preventivi approvati dalla Regione il beneficiario dovrà ripresentare i tre preventivi per la rideterminazione della congruità dei costi.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera e adeguamenti tecnici che modificano le caratteristiche del progetto che hanno determinato, in fase di istruttoria della domanda di sostegno, l'attribuzione di punteggi, relativi ai criteri di selezione, tali da far collocare il progetto in graduatoria in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento;

In tutti i casi le varianti in corso d'opera e gli adeguamenti tecnici non sono autorizzati e le relative spese non sono ritenute eleggibili, se mutano la funzionalità e le finalità originarie dell'iniziativa progettuale e nel caso in cui non siano coerenti con gli obiettivi, le finalità e le condizioni di ammissibilità della misura.

La richiesta di variante in corso d'opera va presentata utilizzando l'apposita funzione sull'applicativo SIAN. La stessa richiesta deve essere inoltre avanzata, tramite PEC, al Gal "Il Territorio dei Parchii". Detta richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo Piano aziendale degli investimenti, ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il Gal "Il Territorio dei Parchii" riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante e la istruisce ai fini della determinazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo Piano aziendale degli investimenti proposti; tale richiesta costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento. La variante è autorizzata a condizione che il punteggio assegnato all'operazione, tenuto conto del nuovo Piano aziendale degli investimenti, non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria di ammissibilità regionale delle domande finanziate.



Ne consegue che qualsiasi modifica al progetto originario comporta la presentazione di un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale, che dovrà essere predisposto ed elaborato con le stesse modalità previste dall'articolo 9 del bando pubblico ovvero utilizzando l'applicativo informatico (BPOL) della Rete Rurale Nazionale operante sulla piattaforma SIAN, corredato della relativa relazione tecnica riportante almeno gli elementi indicati all'articolo 8 "Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno" del bando pubblico. Il nuovo BPOL deve comunque confermare un miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

Rimane fermo che la predisposizione del nuovo Piano può essere effettuata da un soggetto delegato dal beneficiario alla compilazione dello stesso sulla piattaforma informatica BPOL.

Il Gal "Il Territorio dei Parchi", a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite e-mail certificata (PEC) al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

Sono considerati adeguamenti tecnici il cambio fornitore e il cambio marca dei macchinari e attrezzature.

Qualora intervengano modificazioni del progetto originario, quali varianti in corso d'opera o adeguamenti tecnici, che comportino variazioni del punteggio attribuito tali da determinare il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, viene applicata la decadenza totale dall'aiuto con la revoca dell'intero contributo concesso il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente erogate maggiorata degli interessi legali.

PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di **parziale realizzazione** dell'iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. In ogni caso non sono riconosciute **parziali realizzazioni** per un importo complessivo delle spese rendicontate **inferiore al 55%** del costo totale dell'investimento ammesso a finanziamento. Ne consegue che la percentuale del 55% va calcolata sull'importo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento ed il superamento di detta soglia, per la verifica della funzionalità complessiva dell'operazione parzialmente realizzata ed il relativo riconoscimento delle spese sostenute, si ha quando sono stati effettivamente realizzati e completati "interventi/sottointerventi" che nel loro complesso superano, in termini economici, il 55% del piano finanziario concesso, senza che si tenga conto delle spese effettivamente sostenute per la loro realizzazione. Al di sotto di tale soglia si procede alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto ed alla revoca del contributo concesso.

Nel caso di parziale realizzazione che comporta una modifica sostanziale degli investimenti programmati il beneficiario è tenuto a presentare, in fase di rendicontazione finale delle opere e degli acquisiti anche il nuovo Piano aziendale degli investimenti adeguato a quelli effettivamente realizzati. La revisione del Piano aziendale può essere richiesta anche dagli incaricati per il controllo relativo all'accertamento finale. Qualora ricorrano i presupposti per la presentazione di un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale, lo stesso dovrà essere predisposto ed elaborato con le stesse modalità previste dall'articolo 8 del bando pubblico ovvero utilizzando l'applicativo informatico (BPOL) della Rete Rurale Nazionale operante sulla piattaforma SIAN, corredato della relativa relazione tecnica riportante almeno gli elementi indicati all'articolo 8 "Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno" del bando pubblico. Il nuovo BPOL deve comunque confermare un miglioramento del rendimento globale dell'azienda. Rimane fermo che la predisposizione del nuovo Piano può essere effettuata da un soggetto delegato dal beneficiario alla compilazione dello stesso sulla piattaforma informatica BPOL.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una diminuzione del punteggio attribuito in fase istruttoria amministrativa, tale da collo-



REGIONE
LAZIO



care il progetto fra le domande non finanziate, o che comporti il venir meno del rispetto della condizione di ammissibilità relativa al miglioramento del rendimento globale dell'azienda e della sostenibilità globale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere, gli acquisti e le forniture siano state comunque realizzate a regola d'arte coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

Nel caso di parziali realizzazioni relative ad un investimento aziendale realizzato con più tipologie di operazione ed attivato con più domande di sostegno afferenti alla stessa sottomisura, per la verifica del lotto funzionale si fa riferimento alla funzionalità complessiva dell'investimento realizzato. Ne consegue che per la verifica del rispetto della percentuale minima di realizzazione, di cui al primo capoverso del presente paragrafo (55%), si fa riferimento all'investimento nel suo complesso e non al singolo intervento attivato con la specifica domanda di sostegno. (solo se pertinente)

PROROGHE

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico del GAL le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse **per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali** indipendenti dalla volontà del beneficiario. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate al GAL che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi **entro sessanta (60) giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

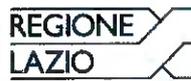
Il Gal "Il Territorio dei Parchi", a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse **proroghe per un periodo non superiore a centottanta (180) giorni.**

CONTRIBUTI IN NATURA SOTTO FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO NON RETRIBUITA

Per quanto riguarda i contributi in natura sottoforma di prestazione di lavoro non retribuita si applicano le disposizioni recate dalla Determinazione Dirigenziale n. G03831 del 15 aprile 2016, che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Sono considerate eleggibili e pertanto rimborsate esclusivamente le spese sostenute per **"contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita"** ovvero per **"lavori in economia"** svolti in azienda, solo se le stesse sono stati richieste in via preventiva (*ex-ante*) dal soggetto beneficiario, specificate in modo analitico, ri-



tenute ammissibili ed esplicitamente riportate nel "quadro economico finanziario" delle spese autorizzate a finanziamento di cui al presente provvedimento di concessione.

Nell'ambito dei cd "lavori in economia" è ammissibile l'esecuzione di opere connesse ad investimenti fisici che il beneficiario e/o i suoi familiari, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata per ottenerne l'esecuzione, provvede per proprio conto. In tale contesto sono ammissibili al finanziamento le operazioni di carattere agronomico eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e dai loro familiari eseguite con dotazioni proprie aziendali (utilizzo di macchine, attrezzature e materiale dell'azienda). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste in fase progettuale che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato, sia in sede di domanda di sostegno che in fase di rendicontazione finale a corredo della domanda di pagamento. Le giornate di lavoro complessive per ogni unità familiare impiegata in azienda ammissibili a contributo non possono comunque essere superiori a 240 giornate/annue.

Per il calcolo del costo del contributo in natura si fa riferimento ai prezziari regionali dei lavori agricoli tenendo in conto comunque che le spese vive devono essere rendicontate con fatture quietanzate.

Non sono ammissibili opere di carattere edile realizzate direttamente dal beneficiario o qualsiasi altra attività non rientrante tra quelle proprie della professionalità del beneficiario agricoltore.

Nel caso di società di persone, la prestazione volontaria non retribuita è riconosciuta se fornita dai soci operanti nell'impresa, mentre non è ritenuta ammissibile qualora riferita a società di capitali o altre forme di cooperazione tra imprese e società cooperative. È escluso il lavoro prestato da un soggetto dipendente dal beneficiario. 15 In ogni caso i costi possono essere giudicati ammissibili se il valore degli stessi "...*possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente*" e se è dimostrata la loro verificabilità e controllabilità.

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
- b) i lavori devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;
- c) il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente;
- d) i lavori eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- e) il valore deve essere determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezziari regionali;
- f) per i materiali acquistati debbono essere prodotte le relative fatture quietanzate;
- g) le stesse siano verificabili e controllabili.

Sono esclusi, per le aziende agricole, i lavori riguardanti la realizzazione di fabbricati, per qualsiasi uso siano essi destinati. Sono invece ammessi gli scavi ed i spianamenti dell'area di sedime e di pertinenza.

Il limite massimo per questa tipologia di spesa è indicato al comma 1, lett. a) dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone " *il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione*".

In sostanza, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura, come segue:

$A \leq (B - C)$, dove:



A = Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (Contributo pubblico totale)

B = Spesa totale ammissibile (Costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata) C = Contributi totali in natura (Costo del materiale e delle prestazioni in natura)

L'applicazione della suddetta formula può comportare che le spese effettuate in natura siano di fatto non ammissibili.

Ad esempio, per determinate misure di investimento in cui è possibile erogare un contributo pubblico per un importo pari al 100% del valore dell'investimento il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico e quindi, di fatto, non ammissibile.

Alcuni esempi numerici che possono aiutare a capire meglio la questione sono riportati a seguire: Data la formula $A \leq B - C$ derivante dal paragrafo 1 dell'articolo 69 in cui

A = contributo pubblico erogabile

B = costo totale dell'operazione

C = contributo in natura

e ipotizzando una misura con contributo pubblico pari al 100% del costo totale dell'operazione, si possono avere varie fattispecie da prendere ad esempio:

1) B = 100 C = 20

applicando la formula sopra riportata si avrà: $A \leq 100 - 20 \rightarrow A \leq 80$.

In tal caso il contributo pubblico massimo erogabile sarà pari a 80 e quindi i 20 di contributo in natura non sono di fatto ammissibili.

2) B = 100 C = 60

applicando la formula sopra riportata si avrà: $A \leq 100 - 60 \rightarrow A \leq 40$.

In tal caso il contributo pubblico massimo erogabile sarà pari a 40 e quindi i 60 di contributo in natura non sono di fatto ammissibili

3) B = 100 C = 100

applicando la formula sopra riportata si avrà: $A \leq 100 - 100 \rightarrow A \leq 0$.

In tal caso non è possibile erogare alcun contributo pubblico e tutto il contributo in natura, coincidente con l'intera spesa dell'operazione, è di fatto non ammissibile.

In ogni caso non possono essere riconosciuti contributi in natura per un costo massimo complessivo, riferito all'intera operazione, superiori a 80.000,00 euro.

Pertanto, in conclusione, sono riconosciuti eleggibili i "lavori in economia" solo se preventivamente autorizzati e comunque nel rispetto dell'importo massimo fissato con il presente provvedimento di concessione nel relativo "quadro economico finanziario per interventi/sottointerventi" ed, inoltre, accertato che gli stessi siano stati eseguiti nel pieno rispetto delle condizioni previste nel presente capitolo.



MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Dopo il rilascio informatico e solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di pagamento e degli allegati, in linea con le disposizioni e le limitazioni stabilite all'articolo 24 del bando pubblico.

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze. Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia come da ultimo modificati dall'art. 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del c.d. "decreto semplificazioni" 16 luglio 2020, n. 76.

Le domande di pagamento possono essere presentate per:

- *anticipi;*
- *erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);*
- *saldi finali.*

a) Anticipi

Per la concessione degli anticipi si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 10 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Può essere concesso un anticipo, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 63, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, fino al 50 % del contributo ammesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione (IC 34955 "Completezza formale e documentale della domanda di anticipo"):

- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) di importo pari all'anticipazione concessa utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore (AGEA). Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore nazionale (AGEA) sulla base degli elenchi che lo stesso renderà



noti;

- nel caso di investimenti strutturali, dichiarazione di inizio lavori presentata al Comune;

L'erogazione dell'anticipo per gli interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici è subordinata all'avvenuto espletamento delle procedure di gara con l'affidamento dei lavori/servizi/forniture ed è commisurata all'importo aggiudicato. (se pertinente)

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato con il provvedimento di concessione, si procede con il recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si procede con il recupero del contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

L'anticipo erogato per un'operazione che decada per rinuncia del beneficiario o per la quale sia pronunciata la decadenza nell'ambito dei controlli amministrativi, in loco o ex post, è recuperato integralmente con gli interessi maturati.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte della Regione. La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a dette spese sia superiore all'anticipo erogato.

b) Erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (Acconti)

Per la concessione di acconti si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 11 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Possono essere concesse erogazioni parziali del contributo a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate (acconti) e previo inoltro di una domanda di pagamento corredata della documentazione di cui al successivo paragrafo "DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE" (IC 34727 "Corretta rendicontazione della spesa).

Nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto ed ottenuto un anticipo può essere richiesto un acconto in corso d'opera purché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici (se pertinente), comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione.

Nel caso in cui il beneficiario abbia chiesto ed ottenuto l'erogazione di un anticipo gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici (se pertinente), comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti quietanzati. In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione al netto dell'anticipo erogato. In tal caso la Regione può autorizzare l'Organismo pagatore allo svincolo della garanzia fideiussoria. Qualora il beneficiario non intenda richiedere lo svincolo della garanzia fideiussoria può essere erogato un acconto pari all'avanzamento dell'investimento realizzato dimostrato da fatture e documenti probatori equivalenti, al netto dell'anticipo già erogato, a condizione che sia dimostrata la quietanza di almeno il 50% delle spese ammissibili al contributo.



REGIONE
LAZIO



La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso o, nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, il 90% del contributo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva. (se pertinente)

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici (se pertinente), il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici (se pertinente), il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti prevede la verifica della documentazione presentata e delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

c) Saldi

Per il pagamento del saldo finale si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 12 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Il beneficiario, a conclusione degli acquisti o dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel presente provvedimento di concessione del contributo, deve presentare, utilizzando l'applicativo SIAN, **la domanda di pagamento del saldo finale**, che dovrà essere inoltrata, corredata dei relativi allegati tecnici, anche al Gal "Il Territorio dei Parchi".

Il pagamento del saldo finale è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori, o ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione di spesa deve essere quietanzata.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i **sessanta (60) giorni** dal termine concesso per il completamento degli investimenti finanziati (IC 36716 "Rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale")

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni e delle esclusioni di cui alla determinazione dirigenziale n. G08540 del 06/07/2018.

La presentazione oltre i **sessanta (60) giorni** di cui sopra, comporta l'applicazione del sistema delle sanzioni (riduzioni/controlli) definito in coerenza con il quadro normativo di riferimento (IC 36716 "Rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale")

Il Gal "Il Territorio dei Parchi" provvede:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento;
- a verificare i costi sostenuti e i pagamenti effettuati;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- alla verifica del rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ove pertinente;



- alla verifica del rispetto dell'unicità del finanziamento;
- al rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma;
- a compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

I funzionari incaricati redigono apposito verbale di accertamento finale con le risultanze del controllo amministrativo o in loco ed indicazione del contributo concesso e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico dello stesso che dovrà essere notificato tramite PEC al beneficiario entro i successivi **quindici (15) giorni**. Il beneficiario avrà facoltà di inserire eventuali sue osservazioni e dovrà restituirlo al Gal "Il Territorio dei Parchi" tramite PEC, debitamente firmato entro i successivi **quindici (15) giorni**.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario, deve presentare la seguente documentazione:

- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento del rendimento delle prestazioni globali e della sostenibilità globale dell'azienda, ivi incluso, laddove pertinente, gli elaborati grafici finali ed i relativi computi metrici consuntivi nonché la revisione del piano di sviluppo aziendale;
- copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento. Per le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rinvia a quanto richiamato nel capoverso che segue;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore se prevista;
- certificato di agibilità (ove previsto) o altro titolo analogo e, laddove pertinente, certificati di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificato di regolare esecuzione (ove previsto);
- autorizzazione sanitaria (ove previsto);
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- altra eventuale documentazione ritenuta necessaria da specificare nel provvedimento di concessione in funzione dell'investimento programmato.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.



Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per le operazioni con spesa ammissibile inferiore a Euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta dalla Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo Pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

Per le operazioni diverse da quelle di cui al precedente comma il periodo suddetto è di **due anni**.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Tutte le domande di pagamento nonché le dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi (istruttoria amministrativa).

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016, prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo dell'operazione ove sono stati realizzati gli interventi e svolte le attività programmate, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti, ivi incluso il controllo sulla realizzazione degli interventi e investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale. Inoltre, prima del pagamento del saldo la Regione effettua i controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016. In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale (rapporto) nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Per le sanzioni amministrative e penali sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 21 del bando pubblico che di seguito, ad ogni buon conto, si richiamano.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.



REGIONE
LAZIO



Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 (1) dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" alla DGR n. 147/2016., e trovano applicazione principalmente attraverso i modi e per le fattispecie riportate all'art. 15 del bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale G04422 del 29/04/2016 e ss.mm.ii..

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (art. 19 del bando pubblico) si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n.

147/2016 come integrato e/o sostituito dal documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. N. G07457/2018. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Locale del Gal "IL Territorio dei Parchi" verranno pubblicati sul sito internet www.territoriodeiparchigal.it.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito internet regionale www.lazioeuropa.it.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i premi concessi con la presente misura. Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP, oltreché nel presente provvedimento di concessione, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Note e/o prescrizioni:

Campodimele li _____/_____/_____

Il Presidente del Gal "Il Territorio dei Parchi" (Dr

Roberto Zannella)

N.B. Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questo Gal, tramite stesso mezzo, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello seguente.



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Il Sottoscritto _____ - TITOLARE / RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA _____
in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. _____ del
_____ CUA A _____, COD. DOMANDA SOSTEGNO _____

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione del Gal "Il Territorio dei Parchi" n. _____ del _____ al quale è subordinato.



ta l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data ____/____/____

FIRMA

N.B. - La presente attestazione deve essere redatta, sottoscritta e restituita a questo Gal, in allegato, congiuntamente al provvedimento di concessione a mezzo PEC, all'indirizzo: associazione-gal@legalmail.it

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

